

Milano, 11 giugno 2024

Indagine Fintech

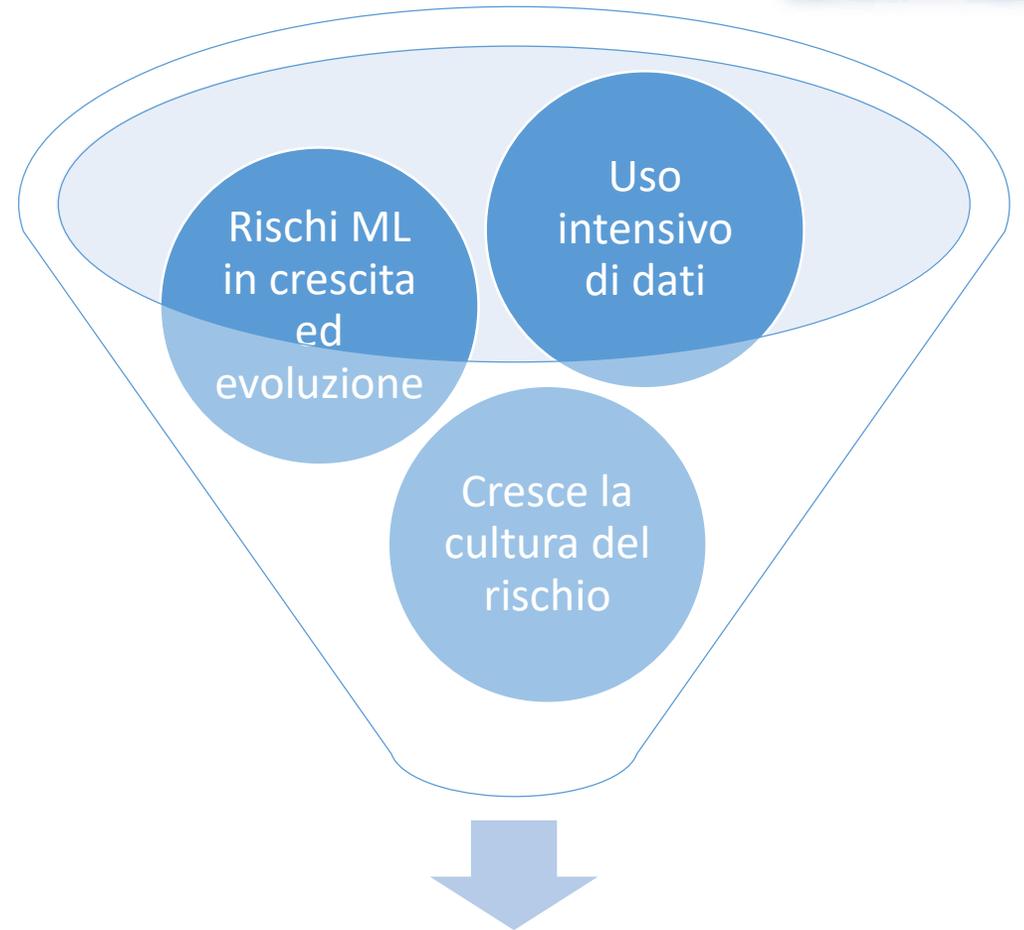
Focus sull'utilizzo delle tecnologie digitali per l'AML

Banca d'Italia – Sede di Milano

Il trend delle nuove tecnologie per l'AML



- L'Indagine Fintech include dal 2019 una sezione monografica dedicata all'AML.
- Il trend delle indagini (2019, 2021, 2023) mostra che le applicazioni tecnologiche per l'AML sono in crescita e, più in generale, che l'AML è terreno di elezione per l'innovazione tecnologica.
- L'indagine del 2023 rileva che circa l'80 per cento degli intermediari impiega o sta sviluppando almeno una soluzione tecnologica innovativa per adempiere agli obblighi AML (vs il 62 per cento rilevato nell'indagine 2021).
- L'innovazione – per quanto diffusa – resta incrementale e non radicale.

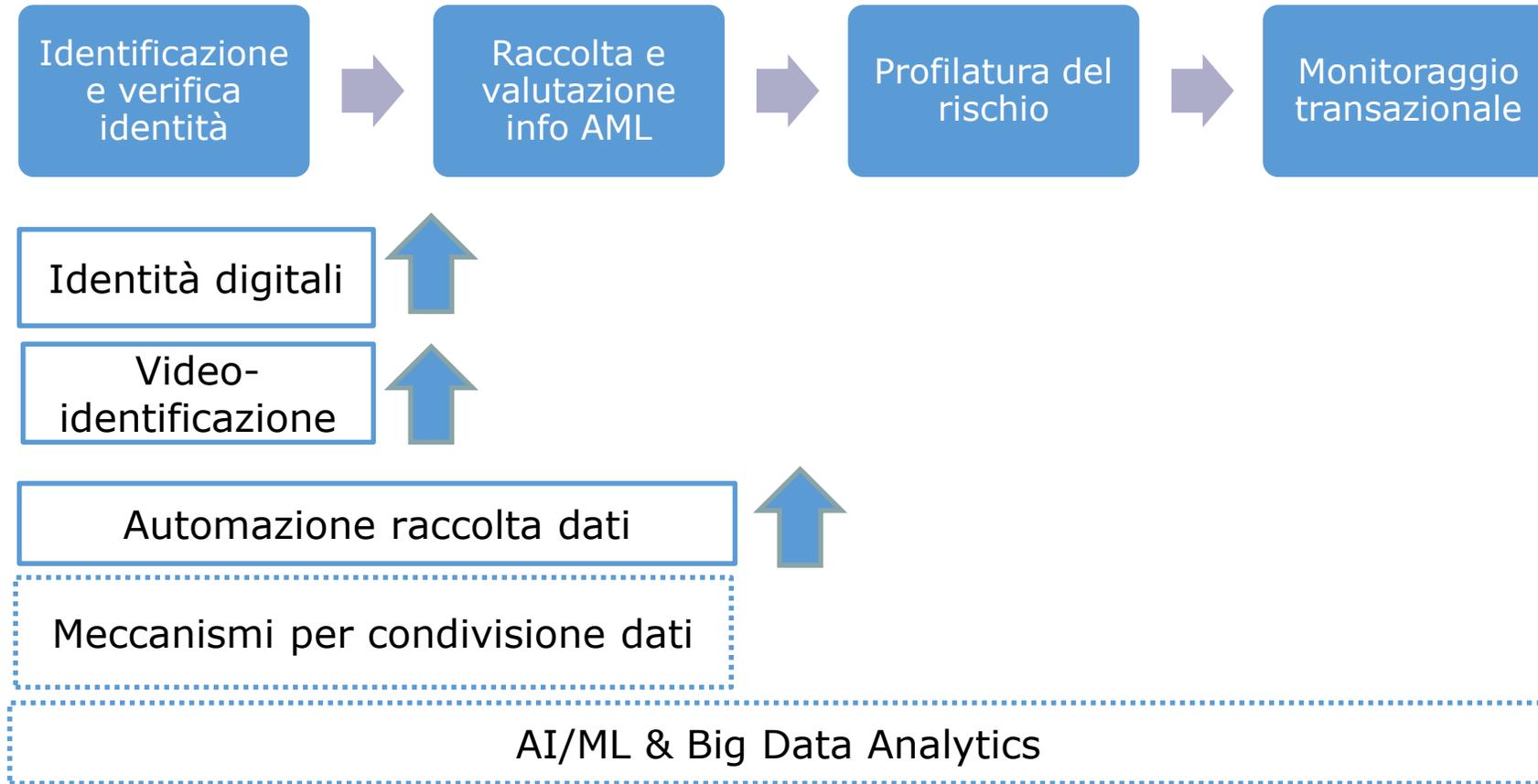


L'AML è terreno di elezione per l'innovazione tecnologica



Il trend delle nuove tecnologie per l'AML

- L'innovazione riguarda tutti i processi antiriciclaggio, ma mostra una crescita più elevata e un maggior consolidamento nell'ambito dell'adeguata verifica a distanza.





- I vantaggi complessivi che derivano dallo sfruttamento delle tecnologie per l'adempimento degli obblighi AML sono molteplici. A fronte degli indubbi benefici, vanno però considerate alcune sfide/rischi connessi alle nuove tecnologie per l'AML.

Opportunità

- Aumentare efficacia ed efficienza di processi e presidi
- Rafforzare approccio basato sul rischio

Sfide

- *Unintended consequences* (derisking, privacy)
- Sfide operative (legacy, risorse)
- Standardizzazione vs approccio basato sul rischio
- Esternalizzazione
- Quadro normativo AML in evoluzione





- In ambito AML, l'indagine del 2023 ha esaminato, principalmente, la diffusione delle seguenti soluzioni tecnologiche (*use case*):
 - **Identità digitali, firme digitali e altre tecnologie innovative** (es. **biometria**) per l'identificazione
 - Sistemi automatici (es. **Optical Character Recognition - OCR** e **Natural Language Processing - NLP**) per l'acquisizione di dati per l'adeguata verifica e per il monitoraggio dell'operatività
 - Strumenti per la profilatura e per il monitoraggio dell'operatività della **clientela che opera in cripto-attività**
 - Utilizzo del **Cloud** per la conservazione dei dati
 - Meccanismi di **condivisione delle informazioni** per l'adeguata verifica
 - **Machine learning** e **advanced analytics** per la profilatura del rischio e il monitoraggio dell'operatività.





Soluzioni per l'identificazione a distanza

Adeguata verifica a distanza (ADV)

- La crescente diffusione delle identità digitali regolamentate (SPID e Carta d'Identità Elettronica - CIE) ha dato impulso ai progetti legati all'utilizzo di questi strumenti per l'identificazione e la verifica dell'identità dei clienti.
- I sistemi di **video-identificazione** attraverso la **biometria** verificano la corrispondenza tra la foto o il video del cliente e il documento d'identità; sono spesso utilizzati in associazione con lo SPID, la CIE e altre tecnologie (es. firma elettronica qualificata, Optical Character Recognition - OCR e One Time Password - OTP).

In uso presso oltre il 25% del campione e in fase di sviluppo presso circa il 20%.

In uso presso il 39% del campione e in fase di sviluppo presso il 13%.

Customer experience

La **firma digitale**, già ampiamente utilizzata per la sottoscrizione di prodotti e servizi, si sta diffondendo anche per il perfezionamento dei processi di **onboarding** e per la sottoscrizione della documentazione di **adeguata verifica**.

Benefici

- Maggiore efficienza dei processi
- Minori tempi di *onboarding*
- Contenimento degli impatti ambientali

Rischi

- Furto di dati personali
- Utilizzo fraudolento di identità sottratte o false
- Guasti e interruzioni impreviste della connessione

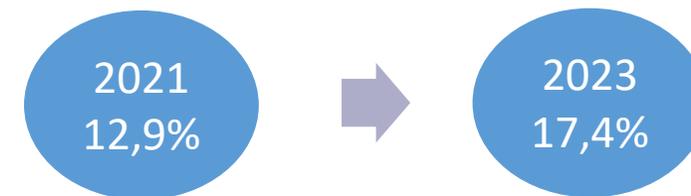




- Sistemi di **Optical Character Recognition (OCR)** per la raccolta dei dati della clientela nell'ambito dell'adeguata verifica. Consentono di ottenere un processo di acquisizione dei dati più rapido e qualitativamente migliore anche sotto il profilo dell'**archiviazione**; la riduzione dei **rischi operativi** derivanti dall'inserimento manuale delle informazioni. Sono comunque previsti **controlli successivi** per la verifica della correttezza dei dati estratti.
- Sviluppo di strumenti e indicatori specifici per il **monitoraggio delle transazioni in crypto-attività** da e verso **Virtual Asset Service Provider (VASP)**, con l'elaborazione di scenari all'interno degli applicativi esistenti per identificare **eventuali operazioni anomale** in base alle caratteristiche del cliente e all'uso di contante.
- Aumenta il ricorso al **cloud** per gli adempimenti AML, in particolare come sistema di conservazione della documentazione di supporto all'**adeguata verifica** e dei **contratti** con la clientela.



In uso o in fase di sviluppo presso il 16% degli intermediari*.



Meccanismi di condivisione delle informazioni sulla clientela (*infosharing*)



Alcuni dei maggiori gruppi hanno in corso progetti per creare **data lake**; la gestione centralizzata delle informazioni consente di definire soglie, elaborare scenari e condividere le evidenze con le varie componenti del gruppo

Valutazione armonizzata del profilo di rischio della clientela

Monitoraggio delle transazioni

Quadro regolamentare in divenire

Tecnologie non ancora consolidate

Elevati costi di realizzazione

Per la condivisione tra intermediari appartenenti a gruppi diversi sono in corso sperimentazioni, ma si rilevano dei limiti allo sviluppo di sistemi integrati di *infosharing*.



Alcuni intermediari impiegano tecnologie di **machine learning** per migliorare le prestazioni degli applicativi antiriciclaggio esistenti.

Ridurre i falsi positivi intercettati tramite i controlli sulle liste di nominativi rilevanti ai fini AML

Selezionare le operazioni potenzialmente sospette più critiche

Affinare la profilatura del rischio della clientela

Risulta abbastanza diffuso l'utilizzo di **archivi di fornitori terzi** contenenti informazioni per ricostruire il profilo di rischio dei clienti e individuare persone politicamente esposte, terroristi, soggetti sottoposti a sanzioni finanziarie, soggetti coinvolti in notizie negative di stampa.

È ancora limitata l'applicazione di tecnologie di **Natural Language Processing (NLP)** al monitoraggio delle transazioni.



Fattori che **accelerano** l'adozione di innovazioni tecnologiche:

- digitalizzazione dei rapporti con la clientela
- crescente considerazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo
- centralità dei dati nei sistemi antiriciclaggio
- maggiore diffusione delle crypto-attività

Alcuni temi, come la protezione dei dati personali, ne frenano lo sviluppo, soprattutto per i sistemi che impiegano estensivamente **le informazioni della clientela**.

Permane in definitiva un **approccio prudente**, che contempera i benefici dell'innovazione con la ricerca di soluzioni che mitighino i rischi identificati.



Milano, 11 giugno 2024

Indagine Fintech

Focus sull'utilizzo delle tecnologie digitali per l'AML

Banca d'Italia – Sede di Milano